

C71 - Rosati 1977, pp. 35-36, n. 16 - busta n. 1089/1, 1401893

Margherita a Francesco Datini, Firenze 18.08.1389 (Prato)

Al nome di Dio, amen. 1389.

Da posi che di qui partisti, mi maraviglio che mai non mi mandasti
n[on] iuna & le tteruzza: no' so che si sia la chagione. Nichol di Piero
ci fu s[em]i quel che tu dicevi quel ch'era la chagione
che uno #[.....]@ & fo ndacho non n'erano venuti quando si vendea il
vino. In 'l ve che lla mattina che tu ti partisti di qua ci
venne quello de #[.....]@ & ma ndai Andrea per il Stoldo ed era nel letto
e venne qui ed ebbe #....@ vinatiere l'altra mattina venne per anche
e i' mandai #....@ al fodacho Andrea, e venneci Papi per tal sengniale
che #[...]@ & po rtarono vino bianco, che d'io non voleva lasciare
loro #....@ ch'a me non n'avete detto che vino bianco dovesono
a & Papi dicie che la botta di questo vino bianco aveva la scr &
gli era loro. L'altra mantina ci venne il portatore e #[...]@ & Andrea,
perci non mandai al fondacho raci mona Giovan[na] #[...]@ ne
l'avanzo del vino cho' barili sengniati segliono ci & ti non
n'arebono fatto meglio chome che tu ne saresti [stato] & pi contento.
Ma 'n buona fine fu fatto, io me n' dato man[in]chonia & e d(a)r
insino a tanto che non mi risponderai, prieghoti ch[e] [ti] & pia ccia di
rispondermi e di' molto bene l'animo tuo sopra & o, ch questo
credo che sia la chagione che non m' iscritto. [Del] [vino] bianco,
che vendesti al Podest, n' auto 4 barili e due #....@ il rosso; gli
altri due gli abian dati noi el perch istato dopo & are ed eraci
mona Giovanna e monna Franciescha e lla Ciglia, #....@ dissi ch'andasse
al fondacho e gli disse che no' llo sapea e di #....@ poscia che
mi dava i danari non sapea che bisongniasse andassi altro[ve], e
io, vengiedovi chos acompagniato, non me ne churai, ch non so
& verci mandato Urbano che fosse istato pi, non so che chostoro
#[...]@ & nno iscritto: questa la verit del vino. Iscrivemi se vi #....@ ne

dia pi o nno: quello che scriverai faremo.

Qui fu Michele del Chanpana, e rech panno per la Giovanna
&]llo; alla Ciglia mostrato il suo, parle un pocho tropo #....@:
chos pare a me e vorrebolo uno pocho pi bruno.

E m' istato detto che ttu muri: meravigliomene forte &]no
pocho tempo da cci.

Luned a vespro vene da 'n Vinegia Federigho di Bindo fo&]oni
tra lle 23 o 24 ore e prese gli la febre a Filenzuol&] #[...]@ s
ch' morto di pistolenza: non si chonfess e non si chomuni&]ch&]
#[...]@ fu la chonsolazione ch'ebe la famiglia sua dell&].

Parmi tempo d'antendere (a) achonciare i fatti suoi &]nte
a chi v' durata tanta fatica quanto ' tu, ch'i' cri&]edo&] chi muore
al quel modo che, se non n' la misericordia di D&]io&], &]muo&]re
pegio che disperato; priegho Idio che ne guardi no&]stro&] amicho
e a Lui piaccia di perdonagli.

#....@ stato qui e dicie che iStoldo dicie che ttu gli mandi an
dire per&]ch&] &]n&]on n' fatto la chiave all'uscio, e dicie che ttu
non ne gli dicies&]ti&] #[...]@ mandami a domandare se a me il diciesti:
a me non dicies&]ti&] #[...]@ che mi richordi.

&]Rachoma&]nadavi a mona Simona e mona Tina e chi tti pare.

[Altro] per ora non t' a dire. Cristo ti guardi. Prochaccia di
vernirne tosto; [a mona] Simona arei scritto una letteruzza, se non
fosse questa ma&]nin&]chonia.

per la tua Margherita, in Firenze, salute, d 18 d'aghosto.

Franciescho di Marcho, in Prato.